Le 11 città migliori per i ciclisti

Posted: 20 Jan 2010 08:33 AM PST



La Virgin Vacations ha stilato la classifica delle **11 cittÃ**□ **più** â**€œcomodeâ€**□ **per i ciclisti**. Questa classificazione si è basata su una metodologia elaborata dalla

Lega dei ciclisti americani

(LAB), nota come

The Bicycle Friendly Communities Campaign

, che si avvale di cinque criteri: ingegneria, incoraggiamento all'uso della bicicletta, istruzione, possibilità di usare la bicicletta e la pianificazione stradale.

Non stupisce affatto che **nessuna cittÃ** italiana compare tra le prime 11. Tre delle prime cinque città si trovano negli

Stati Uniti

(in tutto sono 4, mentre 7 sono europee), e questo ha sorpreso un po' anche gli americani stessi, i quali ritengono che le loro cittÃ

non siano molto eco-friendly

. Ma in realtà sono le uniche tre città americane ad aver ottenuto lo status **Platinum**

della Lega. Dopo il salto la lista.

La Virgin Vacation elenca le seguenti undici città come le più accessibili e amichevoli per le biciclette, anche se ammettono ci sono molte altre città che meritavano tale titolo, ma sono rimaste fuori dalla lista:

- 1. Amsterdam, Paesi Bassi
- 2. Portland, Oregon, USA
- 3. Copenaghen, Danimarca
- 4. Boulder, Colorado, USA
- 5. Davis, California, USA
- 6. Sandnes, Norvegia
- 7. Trondheim, Norvegia
- 8. San Francisco, California, USA
- 9. Berlino, Germania
- 10. Barcellona, Spagna
- 11. Basilea, Svizzera

Come con qualsiasi classifica, sicuramente si potranno trovare dei nei o dei cavilli per ribaltarla, anche se non sorprende affatto trovare **Amsterdam** al primo posto, un po' come tutta l'Olanda, il Paese per le biciclette per eccellenza. Secondo la lega dei ciclisti, sono questi i punti che rispecchiano le città americane, ma che si possono tranquillamente ritrovare anche nelle metropoli europee:

• il 40% di tutti gli spostamenti sono entro due miglia da casa;

• il 50% della popolazione attiva fa spostamenti per il lavoro di non più di cinque miglia; • oltre l'82% dei viaggi per cinque miglia o meno sono fatti con veicolo a motore; • le famiglie spendono il 18% dei loro introiti per i trasporti;

• il 98% di tali spese viene dedicato all'acquisto, l'uso e la manutenzione di automobili;

• le famiglie spendono più per la guida che per l'assistenza sanitaria, istruzione e cibo; • più di un terzo del reddito delle famiglie più povere viene bruciato nel trasporto.

Tutte considerazioni che non si farebbero se usassimo tutti di pi \tilde{A}^{1} la bicicletta.